



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro



**Turismo, FederTerziario: "Potenziare AI,
digitalizzazione e green
nel futuro delle MPMI"**

26 FEBBRAIO 2025

INDICE RASSEGNA STAMPA

Turismo, FederTerziario: "Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI"

Al convegno FederTerziario a BTM i numeri dell'ISNART: per 7 imprese ricettive su 10 fondamentale nuovo personale qualificato con competenze green, social e digitali

AGENZIE STAMPA NAZIONALI

AGENPARL

Turismo, FederTerziario: "Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI"

QUOTIDIANI DI TURISMO ONLINE

TRAVEL NO STOP

FederTerziario: il futuro del turismo tra AI, digital e green

TTG ITALIA

FederTerziario: "Pronti al confronto sul futuro"

QUOTIDIANI D'INFORMAZIONE ECONOMICA ONLINE

ADRIAECO

Turismo, FederTerziario: "Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI"

QUOTIDIANI REGIONALI ONLINE

PUGLIA LIVE

"Nuove prospettive e linee di finanziamento per le aziende del settore turistico" | 26 FEBBRAIO | FIERA DEL LEVANTE LUNGOMARE STARITA 4 | BARI

Bari – Turismo, FederTerziario a BTM: "Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI"

QUOTIDIANI DI ATTUALITA' ONLINE

GENERAL MAGAZINE

Turismo, FederTerziario: "Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI"

Al convegno FederTerziario a BTM i numeri dell'ISNART: per 7 imprese ricettive su 10 fondamentale nuovo personale qualificato con competenze green, social e digitali.

QUOTIDIANI DI POLITICA ONLINE

POLITICAMENTE CORRETTO

Turismo, FederTerziario: "Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI"



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro



Turismo, FederTerziario: "Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI"

26 FEBBRAIO 2025

RASSEGNA STAMPA

Turismo, FederTerziario: "Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI"

Al convegno FederTerziario a BTM i numeri dell'ISNART: per 7 imprese ricettive su 10 fondamentale nuovo personale qualificato con competenze green, social e digitali

Il futuro del turismo passerà dalle sfide digitali e green che il mercato globale e le normative, ormai in maniera sempre più stringente, impongono alle micro, piccole e medie imprese, che da oltre 30 anni hanno in FederTerziario un riferimento nazionale. Concetti emersi in occasione dell'evento "Competenze e competitività: Nuove prospettive e linee di finanziamento per le aziende del settore turistico", organizzato dall'organismo datoriale, che si è svolto nel pomeriggio di oggi nell'ambito di BTM, alla presenza di esponenti del mondo istituzionale, universitario, associativo e imprenditoriale. Le riflessioni sono state accompagnate dai dati presentati dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche con Titty Gentile, project manager area qualificazione imprese e territori dell'ISNART, che ha evidenziato appunto come 7 imprese ricettive su 10 ritengano fondamentale l'inserimento di personale qualificato con competenze principali green, social e digitali.

"A partire dallo scorso anno - spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario - l'organismo datoriale ha lanciato un programma interno finalizzato alla promozione dell'innovazione presso le aziende aderenti, stabilendo contatti diretti con le imprese che esprimono innovazione o che sono interessate a raccogliere le sfide e le opportunità dell'intelligenza artificiale applicata. Per supportare questo processo sono in corso di definizione importanti accordi con istituzioni, centri di competenza e hub dell'innovazione per facilitare i percorsi di riorganizzazione, ricerca e sviluppo basati sull'AI".

Andando nel dettaglio dell'ambito turistico, aggiunge il presidente Patrizi, FederTerziario "ha aderito all'Associazione Turismo AI che promuove l'intelligenza artificiale proprio nel settore turistico". Un'azione sostenuta dai fatti: sempre secondo una ricerca dell'ISNART, l'evoluzione del sistema organizzativo delle imprese ricettive prevede l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la gestione delle prenotazioni, per i servizi alla clientela e per la gestione delle procedure di sicurezza, mentre le aree in cui si prevedono investimenti nel prossimo triennio sono quelle dell'innovazione organizzativa e gestionale, dell'efficientamento energetico, delle modalità di relazione con i clienti e di sviluppo nuovi servizi.

Proprio negli ultimi cinque anni, il settore del turismo ha vissuto una profonda trasformazione, affrontando sfide significative che hanno cambiato radicalmente il lavoro e le relazioni umane. L'industria turistica, abituata a interagire globalmente, ha dovuto fare i conti con un cambiamento epocale costringendo tutti gli operatori a ripensare le proprie strategie e a trovare nuove soluzioni, ma allo stesso tempo

consolidando la consapevolezza del valore del comparto e l'opportunità di rafforzare la collaborazione tra i vari attori della filiera. "In questo contesto, il nostro obiettivo – spiega Enzo Carella, Presidente FederTerziario Turismo - è quello di favorire un confronto aperto a tutte le parti della filiera, per affrontare il cambiamento sociale e tecnologico, valorizzare le competenze e il capitale umano e creare maggior valore per le imprese associate".

Elementi di riflessione che consolidano l'ormai trentennale azione di FederTerziario sull'importanza delle competenze per il consolidamento e la crescita della competitività di un settore così strategico per l'economia del Paese e che attualmente, seppur in crescita, lascia emergere ancora diverse criticità. Secondo i dati del sistema informativo Excelsior, il turismo, con ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e servizi avanzati, sta trainando l'occupazione in Italia - dal 16 al 22% - anche se resta una carenza di personale dovuta soprattutto alla difficoltà di intercettare lavoratori qualificati. Una vera sfida di aggiornamento che inciderà soprattutto tra le imprese con meno di dieci dipendenti: secondo Excelsior sono loro ad assorbire un terzo delle assunzioni programmate e, complessivamente, l'80% della domanda di lavoro proviene da imprese con meno di 250 dipendenti.

E sugli strumenti digitali si orientano le possibilità di attrarre un pezzo importante dei flussi turistici, anche nell'ambito del cosiddetto "silver tourism". La rappresentazione sociale della terza età "sta cambiando - spiega la professoressa Letizia Carrara, Docente di Sociologia e Sociologia del Territorio all'Università di Bari - e così anche le autorappresentazioni dei soggetti anziani che avanzano sempre più richieste diverse che eccedono i soli bisogni sanitari a favore di quelli culturali e di svago. Il turismo rappresenta una delle possibili risposte. Gli strumenti digitali costituiscono un differenziato e utile strumento per potenziare le proposte che il settore turistico è in grado di offrire". Attenzione però: "Sarebbe un errore - conclude la docente - trattare gli anziani come un corpus monolitico e quindi si presentano come più che opportune ricerche quanti-qualitative".

Nel corso del convegno, grazie anche alla presenza dell'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia Alessandro Delli Noci, sono stati illustrati gli strumenti di finanza agevolata a disposizione delle aziende del settore, dando spazio anche al racconto e all'esperienza di Vera Gigante, titolare di un'impresa che si è concretizzata grazie al Bando NIDI per le nuove iniziative d'impresa. Un processo che è stato accompagnato dall'ufficio credito di FederTerziario e che oggi racconta la storia di una donna imprenditrice che testimonia l'attenzione dell'organismo datoriale anche al tema dell'imprenditoria femminile. "Ci rende orgogliosi – ha concluso il Segretario Generale Alessandro Franco – contribuire ogni giorno a sensibilizzare le aziende associate sui temi delle competenze e della formazione

continua, quali strumenti di crescita della competitività e come valore sociale, così come siamo fieri di affiancare gli aspiranti imprenditori nella nascita di nuove attività che contribuiscono allo sviluppo economico dei territori e dell'intero comparto turistico".

E i numeri presentati da Mauro Buscicchio, Direttore Generale Banca Popolare Pugliese, sulla base di elaborazioni e stime su dati IPRES, Pugliapromozione Agenzia Regionale del Turismo, confermano che il turismo continua ad avere un impatto decisivo sul PIL della Regione Puglia: tra l'8,6 e il 9,1% nel 2024, un risultato in continua crescita.



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



AGENZIE STAMPA NAZIONALI



Turismo, FederTerziario: “Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI”

26 Febbraio 2025



Al convegno FederTerziario a BTM i numeri dell'ISNART: per 7 imprese ricettive su 10 fondamentale nuovo personale qualificato con competenze green, social e digitali

Il futuro del turismo passerà dalle sfide digitali e green che il mercato globale e le normative, ormai in maniera sempre più stringente, impongono alle micro, piccole e medie imprese, che da oltre 30 anni hanno in **FederTerziario** un riferimento nazionale. Concetti emersi in occasione dell'evento “Competenze e competitività: Nuove prospettive e linee di finanziamento per le aziende del settore turistico”, organizzato dall'organismo datoriale, che si è svolto nel pomeriggio di oggi nell'ambito di BTM, alla presenza di esponenti del mondo istituzionale, universitario, associativo e imprenditoriale. Le riflessioni sono state accompagnate dai dati presentati dall'**Istituto Nazionale Ricerche Turistiche con Titty Gentile, project manager area qualificazione imprese e territori dell'ISNART**, che ha evidenziato appunto come 7 imprese ricettive su 10 ritengano fondamentale l'inserimento di personale qualificato con competenze principali green, social e digitali.

*“A partire dallo scorso anno – spiega **Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario** – l'organismo datoriale ha lanciato un programma interno finalizzato alla promozione dell'innovazione presso le*

aziende aderenti, stabilendo contatti diretti con le imprese che esprimono innovazione o che sono interessate a raccogliere le sfide e le opportunità dell'intelligenza artificiale applicata. Per supportare questo processo sono in corso di definizione importanti accordi con istituzioni, centri di competenza e hub dell'innovazione per facilitare i percorsi di riorganizzazione, ricerca e sviluppo basati sull'AI".

Andando nel dettaglio dell'ambito turistico, aggiunge il **presidente Patrizi**, FederTerziario "ha aderito all'Associazione Turismo AI che promuove l'intelligenza artificiale proprio nel settore turistico". Un'azione sostenuta dai fatti: sempre secondo una ricerca dell'ISNART, l'evoluzione del sistema organizzativo delle imprese ricettive prevede l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la gestione delle prenotazioni, per i servizi alla clientela e per la gestione delle procedure di sicurezza, mentre le aree in cui si prevedono investimenti nel prossimo triennio sono quelle dell'innovazione organizzativa e gestionale, dell'efficientamento energetico, delle modalità di relazione con i clienti e di sviluppo nuovi servizi.

Proprio negli ultimi cinque anni, il settore del turismo ha vissuto una profonda trasformazione, affrontando sfide significative che hanno cambiato radicalmente il lavoro e le relazioni umane. L'industria turistica, abituata a interagire globalmente, ha dovuto fare i conti con un cambiamento epocale costringendo tutti gli operatori a ripensare le proprie strategie e a trovare nuove soluzioni, ma allo stesso tempo consolidando la consapevolezza del valore del comparto e l'opportunità di rafforzare la collaborazione tra i vari attori della filiera. "In questo contesto, il nostro obiettivo – spiega **Enzo Carella, Presidente FederTerziario Turismo** – è quello di favorire un confronto aperto a tutte le parti della filiera, per affrontare il cambiamento sociale e tecnologico, valorizzare le competenze e il capitale umano e creare maggior valore per le imprese associate".

Elementi di riflessione che consolidano l'ormai trentennale azione di **FederTerziario** sull'importanza delle competenze per il consolidamento e la crescita della competitività di un settore così strategico per l'economia del Paese e che attualmente, seppur in crescita, lascia emergere ancora diverse criticità. Secondo i dati del sistema informativo Excelsior, il turismo, con ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e servizi avanzati, sta trainando l'occupazione in Italia – dal 16 al 22% – anche se resta una carenza di personale dovuta soprattutto alla difficoltà di intercettare lavoratori qualificati. Una vera sfida di aggiornamento che inciderà soprattutto tra le imprese con meno di dieci dipendenti: secondo Excelsior sono loro ad assorbire un terzo delle assunzioni programmate e, complessivamente, l'80% della domanda di lavoro proviene da imprese con meno di 250 dipendenti.

E sugli strumenti digitali si orientano le possibilità di attrarre un pezzo importante dei flussi turistici, anche nell'ambito del cosiddetto "silver tourism". La rappresentazione sociale della terza età *"sta cambiando – spiega la professoressa **Letizia Carrara, Docente di Sociologia e Sociologia del Territorio all'Università di Bari** – e così anche le autorappresentazioni dei soggetti anziani che avanzano sempre più richieste diverse che eccedono i soli bisogni sanitari a favore di quelli culturali e di svago. Il turismo rappresenta una delle possibili risposte. Gli strumenti digitali costituiscono un differenziato e utile strumento per potenziare le proposte che il settore turistico è in grado di offrire".* Attenzione però: *"Sarebbe un errore – conclude **la docente** – trattare gli anziani come un corpus monolitico e quindi si presentano come più che opportune ricerche quanti-qualitative".*

Nel corso del convegno, grazie anche alla presenza dell'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia Alessandro Delli Noci, sono stati illustrati gli strumenti di finanza agevolata a disposizione delle aziende del settore, dando spazio anche al racconto e all'esperienza di Vera Gigante, titolare di un'impresa che si è concretizzata grazie al Bando NIDI per le nuove iniziative d'impresa. Un processo che è stato accompagnato dall'ufficio credito di FederTerziario e che oggi racconta la storia di una donna imprenditrice che testimonia l'attenzione dell'organismo datoriale anche al tema dell'imprenditoria femminile. *"Ci rende orgogliosi – ha concluso il **Segretario Generale Alessandro Franco** – contribuire ogni giorno a sensibilizzare le aziende associate sui temi delle competenze e della formazione continua, quali strumenti di crescita della competitività e come valore sociale, così come siamo fieri di affiancare gli aspiranti imprenditori nella nascita di nuove attività che contribuiscono allo sviluppo economico dei territori e dell'intero comparto turistico".*

E i numeri presentati da **Mauro Buscicchio, Direttore Generale Banca Popolare Pugliese**, sulla base di elaborazioni e stime su dati IPRES, Pugliapromozione Agenzia Regionale del Turismo, confermano che il turismo continua ad avere un impatto decisivo sul PIL della Regione Puglia: tra l'8,6 e il 9,1% nel 2024, un risultato in continua crescita.



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI DI TURISMO ONLINE

FederTerziario: il futuro del turismo tra AI, digital e green

27 FEBBRAIO 2025



Il futuro del turismo passerà dalle sfide digitali e green che il mercato globale e le normative, ormai in maniera sempre più stringente, impongono alle micro, piccole e medie imprese, che da oltre 30 anni hanno in FederTerziario un riferimento nazionale. Concetti emersi in occasione dell'evento "Competenze e competitività: Nuove prospettive e linee di finanziamento per le aziende del settore turistico", organizzato dall'organismo datoriale, che si è svolto nell'ambito di BTM, alla presenza di esponenti del mondo istituzionale, universitario, associativo e imprenditoriale.

Le riflessioni sono state accompagnate dai dati presentati dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche con Titty Gentile, project manager area qualificazione imprese e territori dell'ISNART, che ha evidenziato appunto come 7 imprese ricettive su 10 ritengano fondamentale l'inserimento di personale qualificato con competenze principali green, social e digitali.

Non a caso, l'organismo datoriale ha in corso di definizione importanti accordi con istituzioni, centri di competenza e hub dell'innovazione per facilitare i percorsi di riorganizzazione, ricerca e sviluppo basati sull'AI.

"Andando nel dettaglio dell'ambito turistico – spiega il presidente Nicola Patrizi – FederTerziario ha aderito all'Associazione Turismo AI che promuove l'intelligenza artificiale

proprio nel settore turistico”. Un’azione sostenuta dai fatti: sempre secondo una ricerca dell’ISNART, l’evoluzione del sistema organizzativo delle imprese ricettive prevede l’utilizzo dell’intelligenza artificiale per la gestione delle prenotazioni, per i servizi alla clientela e per la gestione delle procedure di sicurezza, mentre le aree in cui si prevedono investimenti nel prossimo triennio sono quelle dell’innovazione organizzativa e gestionale, dell’efficientamento energetico, delle modalità di relazione con i clienti e di sviluppo nuovi servizi.

Proprio negli ultimi cinque anni, il settore del turismo ha vissuto una profonda trasformazione, affrontando sfide significative che hanno cambiato radicalmente il lavoro e le relazioni umane. L’industria turistica, abituata a interagire globalmente, ha dovuto fare i conti con un cambiamento epocale costringendo tutti gli operatori a ripensare le proprie strategie e a trovare nuove soluzioni, ma allo stesso tempo consolidando la consapevolezza del valore del comparto e l’opportunità di rafforzare la collaborazione tra i vari attori della filiera. “In questo contesto, il nostro obiettivo – spiega Enzo Carella, Presidente FederTerziario Turismo – è quello di favorire un confronto aperto a tutte le parti della filiera, per affrontare il cambiamento sociale e tecnologico, valorizzare le competenze e il capitale umano e creare maggior valore per le imprese associate”.

27/02/2025

FederTerziario: “Pronti al confronto sul futuro”

Il **futuro del turismo** passerà dalle sfide digitali e green che il mercato globale e le normative, ormai in maniera sempre più stringente, impongono alle micro, piccole e medie imprese. Lo confermano i dati **dell'Isnart**, che evidenziano come 7 imprese ricettive su 10 ritengano fondamentale l'inserimento di personale qualificato con competenze principali green, social e digitali.

“A partire dallo scorso anno - spiega **Nicola Patrizi**, presidente di **FederTerziario** - l'organismo datoriale ha lanciato un programma interno finalizzato alla promozione dell'innovazione presso le aziende aderenti, stabilendo contatti diretti con le imprese che esprimono innovazione o che sono interessate a raccogliere le sfide e le opportunità dell'intelligenza artificiale applicata. Per supportare questo processo sono in corso di definizione importanti accordi con istituzioni, centri di competenza e hub dell'innovazione per facilitare i percorsi di riorganizzazione, ricerca e sviluppo basati sull'AI”.

Andando nel dettaglio dell'ambito turistico, aggiunge Patrizi “FederTerziario ha aderito all'associazione Turismo AI che promuove l'intelligenza artificiale proprio nel settore turistico”.

Proprio negli ultimi cinque anni, il settore del turismo ha vissuto una profonda trasformazione, affrontando sfide significative che hanno cambiato radicalmente il lavoro e le relazioni umane. L'industria turistica, abituata a interagire globalmente, ha dovuto fare i conti con un cambiamento epocale costringendo tutti gli operatori a ripensare le proprie strategie e a trovare nuove soluzioni, ma allo stesso tempo consolidando la consapevolezza del valore del comparto e l'opportunità di rafforzare la collaborazione tra i vari attori della filiera. “In questo contesto, il nostro obiettivo – spiega **Enzo Carella**, presidente FederTerziario Turismo - è quello di favorire un confronto aperto a tutte le parti della filiera, per affrontare il cambiamento sociale e tecnologico, valorizzare le competenze e il capitale umano e creare maggior valore per le imprese associate”.



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



**QUOTIDIANI D'INFORMAZIONE
ECONOMICA ONLINE**

Turismo, FederTerziario: “Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI”

27 Febbraio 2025



Al convegno FederTerziario a BTM i numeri dell'ISNART: per 7 imprese ricettive su 10 fondamentale nuovo personale qualificato con competenze green, social e digitali

Il futuro del turismo passerà dalle sfide digitali e green che il mercato globale e le normative, ormai in maniera sempre più stringente, impongono alle micro, piccole e medie imprese, che da oltre 30 anni hanno in FederTerziario un riferimento nazionale. Concetti emersi in occasione dell'evento "Competenze e competitività: Nuove prospettive e linee di finanziamento per le aziende del settore turistico", organizzato dall'organismo datoriale, che si è svolto nel pomeriggio di oggi nell'ambito di BTM, alla presenza di esponenti del mondo istituzionale, universitario, associativo e imprenditoriale. Le riflessioni sono state accompagnate dai dati presentati dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche con Titty Gentile, project manager area qualificazione imprese e territori dell'ISNART, che ha evidenziato appunto come 7 imprese ricettive su 10 ritengano fondamentale l'inserimento di personale qualificato con competenze principali green, social e digitali.

“A partire dallo scorso anno – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario –

l'organismo datoriale ha lanciato un programma interno finalizzato alla promozione dell'innovazione presso le aziende aderenti, stabilendo contatti diretti con le imprese che esprimono innovazione o che sono interessate a raccogliere le sfide e le opportunità dell'intelligenza artificiale applicata. Per supportare questo processo sono in corso di definizione importanti accordi con istituzioni, centri di competenza e hub dell'innovazione per facilitare i percorsi di riorganizzazione, ricerca e sviluppo basati sull'AI".

Andando nel dettaglio dell'ambito turistico, aggiunge il presidente Patrizi, FederTerziario "ha aderito all'Associazione Turismo AI che promuove l'intelligenza artificiale proprio nel settore turistico". Un'azione sostenuta dai fatti: sempre secondo una ricerca dell'ISNART, l'evoluzione del sistema organizzativo delle imprese ricettive prevede l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la gestione delle prenotazioni, per i servizi alla clientela e per la gestione delle procedure di sicurezza, mentre le aree in cui si prevedono investimenti nel prossimo triennio sono quelle dell'innovazione organizzativa e gestionale, dell'efficientamento energetico, delle modalità di relazione con i clienti e di sviluppo nuovi servizi.

Proprio negli ultimi cinque anni, il settore del turismo ha vissuto una profonda trasformazione, affrontando sfide significative che hanno cambiato radicalmente il lavoro e le relazioni umane. L'industria turistica, abituata a interagire globalmente, ha dovuto fare i conti con un cambiamento epocale costringendo tutti gli operatori a ripensare le proprie strategie e a trovare nuove soluzioni, ma allo stesso tempo consolidando la consapevolezza del valore del comparto e l'opportunità di rafforzare la collaborazione tra i vari attori della filiera. "In questo contesto, il nostro obiettivo – spiega Enzo Carella, Presidente FederTerziario Turismo – è quello di favorire un confronto aperto a tutte le parti della filiera, per affrontare il cambiamento sociale e tecnologico, valorizzare le competenze e il capitale umano e creare maggior valore per le imprese associate".

Elementi di riflessione che consolidano l'ormai trentennale azione di FederTerziario sull'importanza delle competenze per il consolidamento e la crescita della competitività di un settore così strategico per l'economia del Paese e che attualmente, seppur in crescita, lascia emergere ancora diverse criticità. Secondo i dati del sistema informativo Excelsior, il turismo, con ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e servizi avanzati, sta trainando l'occupazione in Italia – dal 16 al 22% – anche se resta una carenza di personale dovuta soprattutto alla difficoltà di intercettare lavoratori qualificati. Una vera sfida di aggiornamento che inciderà soprattutto tra le imprese con meno di dieci dipendenti: secondo Excelsior sono loro ad assorbire un terzo delle assunzioni programmate e complessivamente, l'80% della

domanda di lavoro proviene da imprese con meno di 250 dipendenti.

E sugli strumenti digitali si orientano le possibilità di attrarre un pezzo importante dei flussi turistici, anche nell'ambito del cosiddetto "silver tourism". La rappresentazione

sociale della terza età "sta cambiando – spiega la professoressa Letizia Carrara, Docente di Sociologia e Sociologia del Territorio all'Università di Bari – e così anche le autorappresentazioni dei soggetti anziani che avanzano sempre più richieste diverse che eccedono i soli bisogni sanitari a favore di quelli culturali e di svago. Il turismo rappresenta una delle possibili risposte. Gli strumenti digitali costituiscono un differenziato e utile strumento per potenziare le proposte che il settore turistico è in grado di offrire". Attenzione però: "Sarebbe un errore – conclude la docente – trattare gli anziani come un corpus monolitico e quindi si presentano come più che opportune ricerche quanti-qualitative".

Nel corso del convegno, grazie anche alla presenza dell'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia Alessandro Delli Noci, sono stati illustrati gli strumenti di finanza agevolata a disposizione delle aziende del settore, dando spazio anche al racconto e all'esperienza di Vera Gigante, titolare di un'impresa che si è concretizzata grazie al Bando NIDI per le nuove iniziative d'impresa. Un processo che è stato accompagnato dall'ufficio credito di FederTerziario e che oggi racconta la storia di una donna imprenditrice che testimonia l'attenzione dell'organismo datoriale anche al tema dell'imprenditoria femminile. "Ci rende orgogliosi – ha concluso il Segretario Generale Alessandro Franco – contribuire ogni giorno a sensibilizzare le aziende associate sui temi delle competenze e della formazione continua, quali strumenti di crescita della competitività e come valore sociale, così come siamo fieri di affiancare gli aspiranti imprenditori nella nascita di nuove attività che contribuiscono allo sviluppo economico dei territori e dell'intero comparto turistico".

E i numeri presentati da Mauro Buscicchio, Direttore Generale Banca Popolare Pugliese, sulla base di elaborazioni e stime su dati IPRES, Pugliapromozione Agenzia Regionale del Turismo, confermano che il turismo continua ad avere un impatto decisivo sul PIL della Regione Puglia: tra l'8,6 e il 9,1% nel 2024, un risultato in continua crescita.



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI REGIONALI ONLINE

ENOGASTRONOMIA E TURISMO

“Nuove prospettive e linee di finanziamento per le aziende del settore turistico” | 26 FEBBRAIO | FIERA DEL LEVANTE LUNGOMARE STARITA 4 | BARI

25 FEBBRAIO 2025

FederTerziario
Con le Radici Piantate nel Futuro

30°

**COMPETENZE E COMPETITIVITÀ:
NUOVE PROSPETTIVE E LINEE DI FINANZIAMENTO
PER LE AZIENDE DEL SETTORE TURISTICO**

ORE 13,45 - REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

ORE 14,00 - SALUTI E INTRODUZIONE

- Nicola PATRIZI - Presidente Federterziario

ORE 14,10 - SALUTI ISTITUZIONALI

- Francesco FELICI - Direttore Generale della programmazione e delle politiche per il Turismo Ministero del Turismo
- Gianfranco LOPANE - Assessore Turismo Regione Puglia
- Pietro PETRUZZELLI - Assessore Sviluppo Locale e Blue Economy Comune di Bari

ORE 14,30 - TAVOLA ROTONDA

- Alessandro DELLI NOCI - Assessore Sviluppo economico e Internazionalizzazione Regione Puglia
- Titty Gentile - Project Manager Area Qualificazione imprese e territori ISNART
- Letizia CARRERA - Docente di Sociologia e Sociologia del Territorio DIRIUM UNIbA
- Enzo CARRELLA - Presidente Federterziario Turismo
- Mauro BUSCICCHIO - Direttore Generale BPP
- Maurizio RENNA - Vicepresidente Federterziario

CASE HISTORY: Vera GIGANTE - Titolare "Celatiamo"

ORE 15,20 - FINE LAVORI

MODERA: Mauro GILIBERTI - Inviato RAI "Porta a Porta"
*delegato dal Sindaco Dott. Vito Leccese

**26 FEBBRAIO 2025
ORE 14:00**

**BTM - SALA MAIN HALL
FIERA DEL LEVANTE
LUNGOMARE STARITA 4, BARI**

REGISTRATI

BTM SALA MAIN HALL | FIERA DEL LEVANTE

LUNGOMARE STARITA 4 | BARI

CONVEGNO

Competenze e competitività:

Nuove prospettive e linee di finanziamento

per le aziende del settore turistico

Interverranno

Nicola Patrizi, Presidente FederTerziario

Gianfranco Lopane, Assessore Turismo Regione Puglia

Alessandro Delli Noci, Assessore Sviluppo economico e
Internazionalizzazione Regione Puglia

Enzo Carella, Presidente FederTerziario Turismo

Modera **Mauro Giliberti**

Un incontro, organizzato da **FederTerziario**, per illustrare gli strumenti a disposizione delle MPMI del comparto turistico e per ragionare sull'importanza delle competenze per il consolidamento e la crescita della competitività di un settore così strategico per l'economia della Puglia e dell'intero Paese. Ne discuteranno esponenti del mondo istituzionale, universitario, associativo e imprenditoriale che, in un'ottica di networking, si confronteranno sulle tematiche del convegno con l'obiettivo di far conoscere agli operatori del settore le opportunità e le risorse attualmente disponibili per il comparto e sensibilizzarli sul rapporto tra sviluppo delle competenze e competitività, per offrire

esperienze di qualità e consolidare o migliorare la propria posizione in un mercato sempre più globale e con clienti sempre più esigenti e consapevoli.

FederTerziario, da oltre 30 anni riferimento delle MPMI italiane, promuove l'evento, nell'ambito di BTM. In un momento di transizione e di difficili congiunture internazionali, per stimolare e sostenere le imprese del turismo nella valorizzazione del capitale umano occorre investire sulla formazione quale leva strategica per creare un turismo di qualità capace di determinare anche positive ricadute sociali ed economiche sui territori, ma anche sulle linee di finanziamento capaci di aiutare, soprattutto le micro e piccole imprese, ad affrontare le sfide digitali e green che il mercato e le normative impongono.

NEWS

Bari – Turismo, FederTerziario a BTM: “Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI”

26 FEBBRAIO 2025



Al convegno FederTerziario a BTM i numeri dell'ISNART: per 7 imprese ricettive su 10 fondamentale nuovo personale qualificato con competenze green, social e digitali

Il futuro del turismo passerà dalle sfide digitali e green che il mercato globale e le normative, ormai in maniera sempre più stringente, impongono alle micro, piccole e medie imprese, che da oltre 30 anni hanno in **FederTerziario** un riferimento nazionale. Concetti emersi in occasione dell'evento “Competenze e competitività: Nuove prospettive e linee di finanziamento per le aziende del settore turistico”, organizzato dall'organismo

datoriale, che si è svolto nel pomeriggio di oggi nell'ambito di BTM, alla presenza di esponenti del mondo istituzionale, universitario, associativo e imprenditoriale. Le riflessioni sono state accompagnate dai dati presentati dall'**Istituto Nazionale Ricerche Turistiche con Titty Gentile, project manager area qualificazione imprese e territori dell'ISNART**, che ha evidenziato appunto come 7 imprese ricettive su 10 ritengano fondamentale l'inserimento di personale qualificato con competenze principali green, social e digitali.

*“A partire dallo scorso anno – spiega **Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario** – l'organismo datoriale ha lanciato un programma interno finalizzato alla promozione dell'innovazione presso le aziende aderenti, stabilendo contatti diretti con le imprese che esprimono innovazione o che sono interessate a raccogliere le sfide e le opportunità dell'intelligenza artificiale applicata. Per supportare questo processo sono in corso di definizione importanti accordi con istituzioni, centri di competenza e hub dell'innovazione per facilitare i percorsi di riorganizzazione, ricerca e sviluppo basati sull'AI“.*

Andando nel dettaglio dell'ambito turistico, aggiunge **il presidente Patrizi, FederTerziario** *“ha aderito all'Associazione Turismo AI che promuove l'intelligenza artificiale proprio nel settore turistico“.* Un'azione sostenuta dai fatti: sempre secondo una ricerca dell'ISNART, l'evoluzione del sistema organizzativo delle imprese ricettive prevede l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la gestione delle prenotazioni, per i servizi alla clientela e per la gestione delle procedure di sicurezza, mentre le aree in cui si prevedono investimenti nel prossimo triennio sono quelle dell'innovazione

organizzativa e gestionale, dell'efficientamento energetico, delle modalità di relazione con i clienti e di sviluppo nuovi servizi.

Proprio negli ultimi cinque anni, il settore del turismo ha vissuto una profonda trasformazione, affrontando sfide significative che hanno cambiato radicalmente il lavoro e le relazioni umane. L'industria turistica, abituata a interagire globalmente, ha dovuto fare i conti con un cambiamento epocale costringendo tutti gli operatori a ripensare le proprie strategie e a trovare nuove soluzioni, ma allo stesso tempo consolidando la consapevolezza del valore del comparto e l'opportunità di rafforzare la collaborazione tra i vari attori della filiera. *“In questo contesto, il nostro obiettivo – spiega **Enzo Carella, Presidente FederTerziario Turismo** – è quello di favorire un confronto aperto a tutte le parti della filiera, per affrontare il cambiamento sociale e tecnologico, valorizzare le competenze e il capitale umano e creare maggior valore per le imprese associate“.*



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI DI ATTUALITA' ONLINE



Turismo, FederTerziario: “Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI”

Al convegno FederTerziario a BTM i numeri dell'ISNART: per 7 imprese ricettive su 10 fondamentale nuovo personale qualificato con competenze green, social e digitali.



Francesco Puppato

26/02/2025

Il futuro del turismo passerà dalle sfide digitali e green che il mercato globale e le normative, ormai in maniera sempre più stringente, impongono alle micro, piccole e medie imprese, che da oltre 30 anni hanno in FederTerziario un riferimento nazionale.

Concetti emersi in occasione dell'evento “Competenze e competitività: Nuove prospettive e linee di finanziamento per le aziende del settore turistico”, organizzato dall'organismo datoriale, che si è svolto nel

pomeriggio di oggi nell'ambito di BTM, alla presenza di esponenti del mondo istituzionale, universitario, associativo e imprenditoriale. Le riflessioni sono state accompagnate dai dati presentati dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche con Titty Gentile, project manager area qualificazione imprese e territori dell'ISNART, che ha evidenziato appunto come 7 imprese ricettive su 10 ritengano fondamentale l'inserimento di personale qualificato con competenze principali green, social e digitali.

“A partire dallo scorso anno – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario – l'organismo datoriale ha lanciato un programma interno finalizzato alla promozione dell'innovazione presso le aziende aderenti, stabilendo contatti diretti con le imprese che esprimono innovazione o che sono interessate a raccogliere le sfide e le opportunità dell'intelligenza artificiale applicata. Per supportare questo processo sono in corso di definizione importanti accordi con istituzioni, centri di competenza e hub dell'innovazione per facilitare i percorsi di riorganizzazione, ricerca e sviluppo basati sull'AI”.

Andando nel dettaglio dell'ambito turistico, aggiunge il presidente Patrizi, FederTerziario “ha aderito all'Associazione Turismo AI che promuove l'intelligenza artificiale proprio nel settore turistico”. Un'azione sostenuta dai fatti: sempre secondo una ricerca dell'ISNART, l'evoluzione del sistema organizzativo delle imprese ricettive prevede l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la gestione delle prenotazioni, per i servizi alla clientela e per la gestione delle procedure di sicurezza, mentre le aree in cui si prevedono investimenti nel prossimo triennio sono quelle dell'innovazione organizzativa e gestionale, dell'efficientamento energetico, delle modalità di relazione con i clienti e di sviluppo nuovi servizi.

Proprio negli ultimi cinque anni, il settore del turismo ha vissuto una profonda trasformazione, affrontando sfide significative che hanno cambiato radicalmente il lavoro e le relazioni umane. L'industria turistica, abituata a interagire globalmente, ha dovuto fare i conti con un cambiamento epocale costringendo tutti gli operatori a ripensare le proprie strategie e a trovare nuove soluzioni, ma allo stesso tempo consolidando la consapevolezza del

valore del comparto e l'opportunità di rafforzare la collaborazione tra i vari attori della filiera. “In questo contesto, il nostro obiettivo – spiega Enzo Carella, Presidente FederTerziario Turismo – è quello di favorire un confronto aperto a tutte le parti della filiera, per affrontare il cambiamento sociale e tecnologico, valorizzare le competenze e il capitale umano e creare maggior valore per le imprese associate”.

Elementi di riflessione che consolidano l'ormai trentennale azione di FederTerziario sull'importanza delle competenze per il consolidamento e la crescita della competitività di un settore così strategico per l'economia del Paese e che attualmente, seppur in crescita, lascia emergere ancora diverse criticità. Secondo i dati del sistema informativo Excelsior, il turismo, con ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e servizi avanzati, sta trainando l'occupazione in Italia – dal 16 al 22% – anche se resta una carenza di personale dovuta soprattutto alla difficoltà di intercettare lavoratori qualificati.

Una vera sfida di aggiornamento che inciderà soprattutto tra le imprese con meno di dieci dipendenti: secondo Excelsior sono loro ad assorbire un terzo delle assunzioni programmate e, complessivamente, l'80% della domanda di lavoro proviene da imprese con meno di 250 dipendenti.

E sugli strumenti digitali si orientano le possibilità di attrarre un pezzo importante dei flussi turistici, anche nell'ambito del cosiddetto “silver tourism”. La rappresentazione sociale della terza età “sta cambiando – spiega la professoressa Letizia Carrara, Docente di Sociologia e Sociologia del Territorio all'Università di Bari – e così anche le autorappresentazioni dei soggetti anziani che avanzano sempre più richieste diverse che eccedono i soli bisogni sanitari a favore di quelli culturali e di svago.

Il turismo rappresenta una delle possibili risposte. Gli strumenti digitali costituiscono un differenziato e utile strumento per potenziare le proposte che il settore turistico è in grado di offrire”. Attenzione però: “Sarebbe un errore – conclude la docente – trattare gli anziani come un corpus monolitico e quindi si presentano come più che opportune ricerche quanti-qualitative”.

Nel corso del convegno, grazie anche alla presenza dell'Assessore allo

Sviluppo

Economico della Regione Puglia Alessandro Delli Noci, sono stati illustrati gli strumenti di finanza agevolata a disposizione delle aziende del settore, dando spazio anche al racconto e all'esperienza di Vera Gigante, titolare di un'impresa che si è concretizzata grazie al Bando NIDI per le nuove iniziative d'impresa.

Un processo che è stato accompagnato dall'ufficio credito di FederTerziario e che oggi racconta la storia di una donna imprenditrice che testimonia l'attenzione dell'organismo datoriale anche al tema dell'imprenditoria femminile.

“Ci rende orgogliosi – ha concluso il Segretario Generale Alessandro Franco – contribuire ogni giorno a sensibilizzare le aziende associate sui temi delle competenze e della formazione continua, quali strumenti di crescita della competitività e come valore sociale, così come siamo fieri di affiancare gli aspiranti imprenditori nella nascita di nuove attività che contribuiscono allo sviluppo economico dei territori e dell'intero comparto turistico”.

E i numeri presentati da Mauro Buscicchio, Direttore Generale Banca Popolare Pugliese, sulla base di elaborazioni e stime su dati IPRES, Pugliapromozione Agenzia Regionale del Turismo, confermano che il turismo continua ad avere un impatto decisivo sul PIL della Regione Puglia: tra l'8,6 e il 9,1% nel 2024, un risultato in continua crescita.



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI DI POLITICA ONLINE



Turismo, FederTerziario: “Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI”

Febbraio 26, 2025

Turismo, FederTerziario: “Potenziare AI, digitalizzazione e green nel futuro delle MPMI”

Al convegno FederTerziario a BTM i numeri dell'ISNART: per 7 imprese ricettive su 10 fondamentale nuovo personale qualificato con competenze green, social e digitali

Il futuro del turismo passerà dalle sfide digitali e green che il mercato globale e le normative, ormai in maniera sempre più stringente, impongono alle micro, piccole e medie imprese, che da oltre 30 anni hanno in FederTerziario un riferimento nazionale. Concetti emersi in occasione dell'evento “Competenze e competitività: Nuove prospettive e linee di finanziamento per le aziende del settore turistico”, organizzato dall'organismo datoriale, che si è svolto nel pomeriggio di oggi nell'ambito di BTM, alla presenza di esponenti del mondo istituzionale, universitario, associativo e imprenditoriale. Le riflessioni sono state accompagnate dai dati presentati dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche con Titty Gentile, project manager area qualificazione imprese e territori dell'ISNART, che ha evidenziato appunto come 7 imprese ricettive su 10 ritengano fondamentale l'inserimento

di personale qualificato con competenze principali green, social e digitali.

“A partire dallo scorso anno – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario – l’organismo datoriale ha lanciato un programma interno finalizzato alla promozione dell’innovazione presso le aziende aderenti, stabilendo contatti diretti con le imprese che esprimono innovazione o che sono interessate a raccogliere le sfide e le opportunità dell’intelligenza artificiale applicata. Per supportare questo processo sono in corso di definizione importanti accordi con istituzioni, centri di competenza e hub dell’innovazione per facilitare i percorsi di riorganizzazione, ricerca e sviluppo basati sull’AI”.

Andando nel dettaglio dell’ambito turistico, aggiunge il presidente Patrizi, FederTerziario “ha aderito all’Associazione Turismo AI che promuove l’intelligenza artificiale proprio nel settore turistico”. Un’azione sostenuta dai fatti: sempre secondo una ricerca dell’ISNART, l’evoluzione del sistema organizzativo delle imprese ricettive prevede l’utilizzo dell’intelligenza artificiale per la gestione delle prenotazioni, per i servizi alla clientela e per la gestione delle procedure di sicurezza, mentre le aree in cui si prevedono investimenti nel prossimo triennio sono quelle dell’innovazione organizzativa e gestionale, dell’efficiamento energetico, delle modalità di relazione con i clienti e di sviluppo nuovi servizi.

Proprio negli ultimi cinque anni, il settore del turismo ha vissuto una profonda trasformazione, affrontando sfide significative che hanno cambiato radicalmente il lavoro e le relazioni umane. L’industria turistica, abituata a interagire globalmente, ha dovuto fare i conti con un cambiamento epocale costringendo tutti gli operatori a ripensare le proprie strategie e a trovare nuove soluzioni, ma allo stesso tempo consolidando la consapevolezza del valore del comparto e l’opportunità di rafforzare la collaborazione tra i vari attori della filiera. “In questo contesto, il nostro obiettivo – spiega Enzo Carella, Presidente FederTerziario Turismo – è quello di favorire un confronto aperto a tutte le parti della filiera, per affrontare il cambiamento sociale e tecnologico, valorizzare le competenze e il capitale umano e creare maggior valore per le imprese associate”.

Elementi di riflessione che consolidano l’ormai trentennale azione di FederTerziario sull’importanza delle competenze per il consolidamento e la crescita della competitività di un settore così strategico per l’economia del Paese e che attualmente, seppur in crescita, lascia emergere ancora diverse criticità. Secondo i dati del sistema informativo Excelsior, il turismo, con ICT (tecnologie dell’informazione e della comunicazione) e servizi avanzati, sta trainando l’occupazione in Italia – dal 16 al 22% – anche se resta una carenza di personale dovuta soprattutto alla difficoltà di intercettare lavoratori qualificati. Una vera sfida di aggiornamento che inciderà soprattutto tra le imprese con meno di dieci dipendenti: secondo Excelsior sono loro ad assorbire un terzo delle assunzioni programmate e, complessivamente, l’80% della domanda di lavoro proviene da imprese con meno di 250

dipendenti.

E sugli strumenti digitali si orientano le possibilità di attrarre un pezzo importante dei flussi turistici, anche nell'ambito del cosiddetto "silver tourism". La rappresentazione sociale della terza età "sta cambiando – spiega la professoressa Letizia Carrara, Docente di Sociologia e Sociologia del Territorio all'Università di Bari – e così anche le autorappresentazioni dei soggetti anziani che avanzano sempre più richieste diverse che eccedono i soli bisogni sanitari a favore di quelli culturali e di svago. Il turismo rappresenta una delle possibili risposte. Gli strumenti digitali costituiscono un differenziato e utile strumento per potenziare le proposte che il settore turistico è in grado di offrire". Attenzione però: "Sarebbe un errore – conclude la docente – trattare gli anziani come un corpus monolitico e quindi si presentano come più che opportune ricerche quanti-qualitative".

Nel corso del convegno, grazie anche alla presenza dell'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia Alessandro Delli Noci, sono stati illustrati gli strumenti di finanza agevolata a disposizione delle aziende del settore, dando spazio anche al racconto e all'esperienza di Vera Gigante, titolare di un'impresa che si è concretizzata grazie al Bando NIDI per le nuove iniziative d'impresa. Un processo che è stato accompagnato dall'ufficio credito di FederTerziario e che oggi racconta la storia di una donna imprenditrice che testimonia l'attenzione dell'organismo datoriale anche al tema dell'imprenditoria femminile. "Ci rende orgogliosi – ha concluso il Segretario Generale Alessandro Franco – contribuire ogni giorno a sensibilizzare le aziende associate sui temi delle competenze e della formazione continua, quali strumenti di crescita della competitività e come valore sociale, così come siamo fieri di affiancare gli aspiranti imprenditori nella nascita di nuove attività che contribuiscono allo sviluppo economico dei territori e dell'intero comparto turistico".

E i numeri presentati da Mauro Buscicchio, Direttore Generale Banca Popolare Pugliese, sulla base di elaborazioni e stime su dati IPRES, Pugliapromozione Agenzia Regionale del Turismo, confermano che il turismo continua ad avere un impatto decisivo sul PIL della Regione Puglia: tra l'8,6 e il 9,1% nel 2024, un risultato in continua crescita.